Glossario

Acquirente Unico	La società per azioni costituita dal Gestore della Rete per garantire ai Clienti Vincolati la fornitura di energia elettrica in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio; sarà operativo con il prossimo avvio della Borsa dell'Energia.
ADSL (*Asymmetric Digital Subscriber Line*)	Tecnologia che consente di sfruttare i cavi in rame per la trasmissione ad alta velocità in via digitale di contenuti (anche audiovisivi), dati e programmi, mediante speciali modem installati presso i clienti. Le velocità di trasferimento previste superano significativamente quelle consentite dalla tecnologia analogica (sino a 120 volte per le trasmissioni dalla centrale all'utente).
Autoproduttore	L'impresa che, sussidiariamente alla propria attività principale, produce, individualmente o in partecipazione, energia elettrica destinata ai propri fabbisogni, in misura non inferiore al 70%.
Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas o Autorità	L'organismo indipendente per la regolazione e il controllo dei servizi del settore elettrico e del gas, istituito in Italia con legge 14 novembre 1995, n. 481.
Backbone	La dorsale di una rete di telecomunicazioni, caratterizzata da una elevata capacità di traffico. Ha il compito di collegare tra loro altre reti minori o i principali nodi.
Borsa dell'Energia	Il mercato di prossima istituzione, al quale potranno accedere tutti i produttori, i Clienti Idonei e l'Acquirente Unico per negoziare l'acquisto e la vendita di energia.
Certificato verde	Certificato associato alla produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili entrati in esercizio successivamente al 1° aprile 1999. Il certificato verde, di valore pari o multiplo di 100 MWh, è emesso dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) su comunicazione del produttore, relativamente alla produzione da fonte rinnovabile dell'anno precedente. I certificati verdi rappresentano un sistema alternativo, per gli operatori interessati, di assolvere agli obblighi previsti dal Decreto Bersani di produrre e/o importare energia elettrica da fonti rinnovabili in misura pari almeno al 2% dell'energia elettrica da fonti non rinnovabili prodotta e/o importata nell'anno precedente. I certificati verdi sono oggetto di libero scambio tra i titolari e i produttori e/o importatori dell'energia elettrica soggetti al suddetto obbligo.
Chilowatt (kW)	L'unità di misura pari a 1.000 watt.
Chilowattora (kWh)	L'unità di misura dell'energia elettrica fornita o richiesta, pari a 1.000 watt per un'ora.
Ciclo Combinato (CCGT)	La tecnologia utilizzata in impianti di produzione di energia elettrica comprendente uno o più gruppi di generatori turbogas i cui gas di scarico alimentano con il loro calore residuo una caldaia, che può eventualmente essere alimentata con un combustibile supplementare; il vapore prodotto dalla caldaia è utilizzato per il funzionamento di una turbina a vapore, accoppiata a un generatore.
Cliente finale	La persona fisica o giuridica che acquista energia elettrica esclusivamente per uso proprio.

La persona fisica o giuridica che ha la capacità, ai sensi del Decreto Bersani, di stipulare contratti di fornitura di energia elettrica con qualsiasi produttore, distributore o grossista, sia in Italia sia all'estero.	**Cliente Idoneo**
Il cliente finale che, ai sensi del Decreto Bersani, non rientrando nella categoria dei Clienti Idonei, è legittimato a stipulare contratti di fornitura esclusivamente con il distributore che esercita il servizio nell'area territoriale ove è localizzata l'utenza.	**Cliente Vincolato**
Il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.	**Decreto Bersani**
L'attività diretta a impartire disposizioni per l'utilizzazione e l'esercizio coordinati degli impianti di produzione, della rete di trasmissione e dei servizi ausiliari.	**Dispacciamento**
Lo stato nel quale la Rete di Trasmissione Nazionale è utilizzabile da parte del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale per le attività di sua competenza.	**Disponibilità della rete**
Il trasporto e la trasformazione di energia elettrica su reti di distribuzione ad alta, media e bassa tensione per la consegna ai Clienti finali.	**Distribuzione**
Environmental Management and Audit Scheme. Schema di gestione e *audit* ambientale secondo il Regolamento europeo 1836/1993.	**EMAS**
Il sole, il vento, le risorse idriche, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso, le biomasse e i rifiuti organici e inorganici.	**Fonti rinnovabili**
La società per azioni costituita dal Gestore della Rete cui sarà affidata la gestione economica della Borsa dell'Energia.	**Gestore del Mercato**
La società per azioni responsabile della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della Rete di Trasmissione Nazionale, indipendentemente dalla proprietà della rete stessa.	**Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale o Gestore della Rete**
L'unità di misura pari a un milione di chilowattora.	**Gigawattora (GWh)**
Il servizio che consente la trasmissione dei dati e la connessione a Internet attraverso telefoni cellulari e computer portatili. Consente di navigare su internet attraverso apparecchi mobili. GPRS si basa su tecnologia Global System for Mobile (GSM).	**GPRS** (*General Packet Radio Service*)
Standard paneuropeo per sistema radiomobile di comunicazione in tecnica numerica operante nelle bande di frequenza attorno ai 900 e 1.800 MHz.	**GSM**
Gli impianti volti a ridurre le emissioni in atmosfera degli ossidi di azoto e dell'anidride solforosa.	**Impianti di denitrificazione e desolforazione**

Interconnessione	Il collegamento tra reti di telecomunicazioni diverse per gestore o per tipologia, al fine di consentire agli utenti connessi a esse di comunicare reciprocamente nonostante tali differenze.
IP (*Internet Protocol*)	Il protocollo di comunicazione sul quale si fonda internet, basato sullo scambio di "pacchetti" di informazioni senza il mantenimento di connessioni (*connection less*).
MAN (*Metropolitan Area Network*)	Rete di comunicazione principalmente basata su fibre ottiche che copre il perimetro di una città.
Orimulsion	Il combustibile fossile proveniente dal bacino del fiume Orinoco (Venezuela), costituito da una finissima dispersione di bitume in acqua.
Portale	Il servizio di organizzazione di contenuti e di facilitazione di accesso alle risorse informative e di servizio presenti sulla rete internet. I portali vengono definiti "orizzontali" quando includono diverse tipologie di contenuti classificati e una gamma completa di servizi; "verticali" quando si focalizzano su un ristretto numero di aree quali per esempio: lavoro, sport, finanza o televisione.
Potenza alla punta	La potenza elettrica richiesta sulla rete al momento di massimo carico.
Potenza efficiente lorda (in MW)	La massima potenza elettrica realizzabile che può essere prodotta con continuità durante un dato intervallo di tempo sufficientemente lungo di funzionamento, supponendo che tutte le parti dell'impianto siano in funzione, dai morsetti ai generatori elettrici.
Potenza efficiente netta (in MW)	La massima potenza elettrica realizzabile che può essere prodotta con continuità durante un dato intervallo di tempo sufficientemente lungo di funzionamento, supponendo che tutte le parti dell'impianto siano in funzione, misurata in corrispondenza della immissione in rete, depurata cioè della potenza assorbita per il funzionamento dell'impianto e della potenza perduta nei trasformatori necessari per elevare la tensione al valore di rete.
Price cap	Il limite imposto da un organo competente per la regolamentazione dei ricavi di un determinato settore, che tiene conto dell'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo e dei recuperi di efficienza attesi dagli operatori dello stesso settore.
Produzione lorda	La somma dell'energia elettrica (compresa quella generata previo pompaggio) prodotta da tutti i gruppi generatori interessati (motore primo termico e uno o più generatori di energia elettrica accoppiati meccanicamente), misurata ai morsetti di uscita dei generatori principali.
Produzione netta	La produzione lorda di energia elettrica diminuita dell'energia assorbita dai servizi ausiliari di generazione e delle perdite nei trasformatori principali.
Provvedimento CIP 6	Deliberazione del Comitato Interministeriale Prezzi del 29 aprile 1992 con la quale, in attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 9, sono state definite le condizioni tecniche e i prezzi di cessione a Enel, nonché quelli di vettoriamento e di scambio, dell'energia elettrica prodotta da terzi, prevedendo per i primi otto anni di esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate un incentivo differenziato per tecnologia.

Il rapporto tra l'energia elettrica prodotta e l'energia delle fonti primarie utilizzate.	**Rendimento termico di una centrale termoelettrica o Rendimento termico**
Il complesso delle stazioni di trasformazione e delle linee elettriche di trasmissione ad alta tensione sul territorio nazionale.	**Rete di Trasmissione Nazionale**
Quantità di energia elettrica da rendere disponibile sulla rete. È pari alla somma dei consumi degli utenti e delle perdite sulla rete. È detta anche domanda elettrica o fabbisogno elettrico.	**Richiesta elettrica**
La fornitura del servizio mediante l'utilizzazione di reti di altri operatori di telecomunicazioni.	**Roaming**
Nella stazione di trasformazione o cabina primaria, sezione di impianto elettrico comprendente le apparecchiature di ammarro delle linee elettriche, gli scaricatori e i sezionatori. Generalmente si parla di stallo di arrivo delle linee o di stallo del trasformatore. In base alla tensione di esercizio dell'impianto lo stallo può essere di altissima, alta o media tensione.	**Stallo**
Oneri generati da obbligazioni contrattuali e investimenti assunti e realizzati anteriormente al 19 febbraio 1997 (anno di entrata in vigore della direttiva europea 96/92/CE) e gravanti su un'impresa che avendo operato in ambito monopolistico aveva effettuato politiche industriali diventate economicamente penalizzanti in regimi di libera concorrenza. Gli *stranded cost* sono definiti dal decreto del Ministero dell'Industria del 26 gennaio 2000.	**Stranded cost**
Tonnellata equivalente di petrolio. Unità convenzionale, pari a 10 milioni di kcal, con la quale può essere espressa la quantità di una qualsiasi fonte energetica, confrontando la sua potenzialità energetica con quella del petrolio greggio.	**TEP**
Un miliardo di chilowattora.	**Terawattora** (TWh)
È l'insieme di tre conduttori che costituiscono le tre fasi di una linea elettrica.	**Terna**
La macchina statica che trasforma un sistema di tensione a corrente alternata in un altro sistema generalmente di differenti valori di tensione e corrente, alla stessa frequenza, allo scopo di trasmettere la potenza elettrica.	**Trasformatore di potenza**
Il trasporto di energia elettrica lungo le reti interconnesse ad alta e altissima tensione, dagli impianti di produzione, ovvero, nel caso di energia importata, dal punto di consegna della stessa, al sistema di distribuzione.	**Trasmissione**
La macchina che converte l'energia posseduta dai gas in essa combusti in energia meccanica di un asse rotante.	**Turbina a gas**
La macchina che converte l'energia posseduta dal vapore generato in una caldaia o dal vapore geotermico in energia meccanica di un asse rotante.	**Turbina a vapore**

UMTS (*Universal Mobile Telecommunications System*)	Sistema di comunicazioni mobili di terza generazione appartenente alla famiglia IMT-2000 e basato sullo standard definito dall'ETSI (European Telecommunications Standard Institute).
Unbundling del Local Loop	La disaggregazione dell'accesso a livello di rete locale che consente agli operatori telefonici alternativi l'accesso al cosiddetto "ultimo miglio" della rete dell'operatore dominante, ovvero la linea telefonica che va dalla centrale della compagnia telefonica alla abitazione del cliente, per permettere l'erogazione all'utente finale di servizi di telefonia o trasmissione dati in ambito locale.
Volt	L'unità di misura della tensione elettrica.
WAP (*Wireless Application Protocol*)	Standard di comunicazione attraverso il quale i servizi internet possono essere utilizzati direttamente su appositi telefoni cellulari e su altri strumenti portatili senza fili.
Watt	L'unità di misura della potenza elettrica.

Enel

Società per azioni

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti
Roma, 23-24 maggio 2003

UTILIZZO DEL TELEVOTER

Il TELEVOTER consegnato al momento della registrazione deve essere usato ogni volta che si entra nella sala assembleare o si esce dalla medesima e durante le operazioni di voto.
In condizione di *stand-by* (votazioni chiuse) sullo schermo del TELEVOTER compaiono le seguenti indicazioni: il nome della Società, la data dell'Assemblea, il nominativo della persona a cui l'apparecchio è stato consegnato e il numero delle azioni rappresentate.
In questa condizione, se viene premuto il tasto "?", sullo schermo compare anche il numero dei voti rappresentati (che nel caso particolare coinciderà esattamente con il numero delle azioni), mentre se viene premuto uno qualsiasi degli altri tasti compare sullo schermo il messaggio "disponibile durante il voto".

Entrate/Uscite

La registrazione dell'**entrata** avviene appoggiando il TELEVOTER per qualche secondo sul "totem" per la rilevazione delle entrate e, precisamente, sulla piastra di colore nero posta al di sotto del *display*; sul medesimo *display* viene indicata la corretta lettura di entrata.
La registrazione dell'**uscita** avviene nel medesimo modo sopra descritto, ma utilizzando il "totem" per la rilevazione delle uscite.

Votazioni

All'inizio di ogni votazione i TELEVOTER vengono attivati; quindi il relativo schermo si illumina e compare il progressivo della votazione in corso (es. "votazione 1") e la dicitura "votazione aperta".
Da questo momento l'Azionista può iniziare a votare mediante il TELEVOTER rispettando le seguenti indicazioni:

1. deve premere il tasto "SI" per l'espressione del voto favorevole, ovvero il tasto "NO" per l'espressione del voto contrario, oppure il tasto "ASTENUTO" per dichiarare la propria astensione dal voto. In questa fase l'Azionista può ancora modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;
2. dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata, deve premere il tasto "INVIO" per esprimere definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto espresso. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di "voto assistito".

I rappresentanti di più Azionisti o di società fiduciarie che intendono esprimere voto differenziato nell'ambito delle deleghe ricevute debbono necessariamente recarsi alla postazione di "voto assistito".

In caso di abbandono dei lavori assembleari o alla fine degli stessi il TELEVOTER deve essere riconsegnato (previa registrazione dell'uscita tramite l'apposito "totem") alla postazione di "RICONSEGNA TELEVOTER" posta all'uscita della sala.

Informazione agli Azionisti sullo svolgimento dell'Assemblea

Modalità di svolgimento dei lavori assembleari

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, si illustrano le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari, richiamando la Vostra attenzione sulle indicazioni riportate nella comunicazione contenuta nella cartella consegnataVi all'atto del ricevimento.

Le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica.

Si segnala a tale riguardo che vi è una novità rispetto alle Assemblee precedenti. Vi è stata infatti consegnata un'apposita apparecchiatura elettronica denominata "televoter", nella quale è memorizzato un codice di identificazione del Socio e delle relative azioni possedute.

Tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze, ogni volta che si entra o si esce dalla sala assembleare.

Modalità di svolgimento delle votazioni

Le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del "televoter".

A tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno, i Soci sono invitati a digitare sul "televoter" il tasto "SI" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto "NO" per esprimere voto contrario, oppure il tasto "ASTENUTO" per esprimere la propria astensione dal voto.

A questo punto - prima di attivare il tasto "INVIO" - i Soci sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono attuare.

Dopo avere verificato quindi sul "display" la correttezza della scelta effettuata, i Soci dovranno premere il tasto "INVIO" presente sul "televoter" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul "display" medesimo. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata in fondo alla sala.

Si segnala che le modalità di utilizzo del "televoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento contenuto nella cartella consegnataVi all'atto del ricevimento.

I voti contrari e di astensione così espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Segnaliamo che per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata "voto assistito".

Vi rivolgiamo infine un vivo invito a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Modalità di svolgimento della discussione

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, Vi invitiamo ad attenerVi alle disposizioni dell'articolo 6 del Regolamento assembleare, che troverà puntuale applicazione per lo svolgimento della presente Assemblea.

Coloro che intendono effettuare interventi sono tenuti a compilare e sottoscrivere l'apposita "scheda per richiesta di intervento", una per ciascun argomento all'ordine del giorno, contenuta nella cartella.

Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari – anche in considerazione della complessità degli argomenti all'ordine del giorno – il Presidente ha disposto che le schede in questione possano essere presentate finché non si siano esauriti gli interventi programmati sullo specifico argomento cui la richiesta di intervento si riferisce.

Resta salva la facoltà da parte di questa presidenza, nel caso in cui se ne ravvisi la necessità per consentire un corretto svolgimento dei lavori assembleari, di anticipare con adeguato preavviso il termine ultimo di presentazione delle richieste di intervento.

Le "schede per richiesta di intervento" devono essere consegnate dagli interessati, presentando anche il proprio "televoter", presso la segreteria dell'ufficio di presidenza situata anch'essa in fondo alla sala.

Gli interventi avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, Vi viene rivolto l'invito – a norma di quanto disposto dal Regolamento assembleare – a formulare interventi che siano attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenere la durata degli stessi.

Ciascun Azionista può svolgere, su ogni argomento all'ordine del giorno, un solo intervento.

Al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato verranno fornite le risposte alle richieste dei Soci, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo limitato di tempo, secondo quanto consentito dall'articolo 7.1 del Regolamento assembleare.

Coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica.

In base a quanto previsto dall'articolo 6.6 del Regolamento assembleare – tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione – il Presidente ha ritenuto di predeterminare in dieci minuti la durata massima degli interventi ed in cinque minuti quella delle repliche.

Come previsto dalla normativa vigente, gli interventi saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti e con le risposte ottenute.

Si ricorda, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dai Soci presenti, mentre l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

Si informa, infine, che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce e che si procede a registrazione audiovisiva al solo fine di agevolare la verbalizzazione, secondo quanto consentito dall'articolo 4.2 del Regolamento assembleare.

Enel S.p.A.

Sede in Roma – Viale Regina Margherita, n. 137
Capitale sociale € 6.063.075.189 interamente versato
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma
n. 00811720580
R.E.A. di Roma n. 756032
Partita I.V.A. n. 00934061003

Assemblea degli Azionisti

convocata in Roma, presso il Centro Congressi Enel in Viale Regina Margherita n. 125, alle ore 11,00 del

23 maggio 2003
Parte ordinaria *(Prima Convocazione)*
Parte straordinaria *(Prima Convocazione)*

ed, occorrendo, stessi ora e luogo del

24 maggio 2003
Parte ordinaria *(Seconda Convocazione)*
Parte straordinaria *(Seconda Convocazione)*

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.
2. Destinazione dell'utile di esercizio.

Parte straordinaria:

1. Revoca della facoltà di aumentare il capitale sociale, per la parte non ancora esercitata, attribuita al Consiglio di Amministrazione dalla Assemblea straordinaria del 25 maggio 2001. Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano di "stock option" 2003 per un importo massimo di euro 47.624.005, mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti dell'Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Registered Office – 137 Viale Regina Margherita, Rome
Share Capital € 6,063,075,189 (Fully Paid-In)
Tax I.D. and Companies Register of Rome.
no. 00811720580
R.E.A. of Rome no. 756032
VAT Code no. 00934061003

Shareholders' Meeting

to be held at the Enel Conference Center
125 Viale Regina Margherita, Rome, at 11.00 a.m. on

May 23, 2003
Ordinary Session (First Call)
Extraordinary Session (First Call)

or, if necessary, at the same time and place on

May 24, 2003
Ordinary Session (Second Call)
Extraordinary Session (Second Call)

Agenda

Ordinary Session:

1. *Financial statements of Enel S.p.A. for the year ended December 31, 2002. Reports of the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the External Auditors. Related resolutions. Presentation of the consolidated financial statements for the year ended December 31, 2002.*
2. *Allocation of the net income for the year.*

Extraordinary Session:

1. *Revocation, with regard to the part not yet exercised, of the power to increase the share capital delegated to the Board of Directors by the extraordinary Shareholders' Meeting of May 25, 2001. Delegation to the Board of Directors of the power to increase the share capital in connection with the 2003 stock-option Plan by a maximum amount of 47,624,005 euro through the issue of ordinary shares reserved for executives of Enel S.p.A. and/or subsidiaries thereof, to be assigned through an offer of subscription by payment and with the exclusion of preemptive rights, pursuant to the combined provisions of article 2441, last paragraph, of the Civil Code and article 134, paragraphs 2 and 3, of Legislative Decree n. 58 of February 24, 1998. Inherent and consequent resolutions. Amendment of article 5 of the Bylaws.*

FU NICOL

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo argomento di parte ordinaria

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

Signori Azionisti,
il bilancio dell'Enel S.p.A. per l'esercizio 2002 sottoposto alla Vostra approvazione, composto dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato predisposto in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127.
Nel corso dell'esercizio 2002 si è sostanzialmente concluso il processo di trasformazione dell'Enel S.p.A. da azienda elettrica integrata a "holding" industriale.
In particolare, si è completato il trasferimento a Enel Trade S.p.A. (già Enel FTL S.p.A.) dei contratti di approvvigionamento di combustibile per la produzione termica.
Rimangono ancora in capo ad Enel S.p.A. i contratti pluriennali per l'acquisto di energia elettrica dall'estero; tale energia viene ceduta a Enel Distribuzione S.p.A. ai prezzi stabiliti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.
A seguito della graduale riduzione delle attività operative che fanno capo ad Enel S.p.A., alcuni valori patrimoniali ed economici del 2002 presentano delle disomogeneità rispetto all'esercizio precedente, in quanto riferiti a perimetri diversi.
I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2002 sono in linea con quelli applicati nell'esercizio precedente.
Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo pari a euro 31.077,5 milioni, di cui euro 23.124,8 milioni relativi alle immobilizzazioni ed euro 7.952,7 milioni riferiti all'attivo circolante ed ai ratei e risconti. Al 31 dicembre 2001 il totale attivo era pari a euro 33.350 milioni, di cui euro 27.259,3 milioni relativi alle immobilizzazioni ed euro 6.090,7 milioni riferiti all'attivo circolante ed ai ratei e risconti.
Le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 23.099,4 milioni, sono rappresentate da partecipazioni per euro 18.237,5 milioni (euro 20.738,2 milioni al 31 dicembre 2001) e da crediti per euro 4.861,9 milioni, di cui euro 4.847,7 milioni riferiti a crediti a medio-lungo termine di natura finanziaria verso le società controllate (euro 6.050,8 milioni a fine 2001).
Il decremento delle partecipazioni è la risultante delle rettifiche di valore (al netto delle coperture di perdite) operate nell'esercizio 2002 per euro 2.761 milioni, delle cessioni effettuate (sia in attuazione del "Decreto Bersani", sia nell'ambito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione del Gruppo) per complessivi euro 560,4 milioni e degli aumenti di capitale per euro 820,7 milioni.
La diminuzione dei crediti finanziari infragruppo

Report of the Board of Directors on the first item of the ordinary session

Financial statements of Enel S.p.A. for the year ended December 31, 2002. Reports of the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the External Auditors. Related resolutions. Presentation of the consolidated financial statements for the year ended December 31, 2002.

Dear Shareholders,
The financial statements of Enel S.p.A. for 2002 submitted for your approval comprise the balance sheet, the income statement and the accompanying notes in addition to the report on operations, all of which were prepared in compliance with the provisions of Legislative Decree n. 127 of April 9, 1991.
During 2002 the process of transforming Enel S.p.A. from an integrated electricity company into an industrial holding company was essentially completed.
Specifically, the transfer of contracts for the supply of fuel for thermal generation to Enel Trade S.p.A. (formerly Enel FTL S.p.A.) was completed.
Enel S.p.A. still retains title to the long-term contracts for the import of electricity. This electricity is sold to Enel Distribuzione S.p.A. at the prices set by the Authority for Electricity and Gas.
The gradual reduction of the operations carried out by Enel S.p.A. affect the compatibility of some balance-sheet and income-statement items of 2002 with respect to the preceding year. The accounting principles used in preparing the 2002 financial statements are consistent with those applied in the preceding year.
The balance sheet shows assets totaling 31,077.5 million euro, of which 23,124.8 million euro relate to fixed assets and 7,952.7 million euro to current assets, accrued income and prepaid expenses. As of December 31, 2001 total assets amounted to 33,350 million euro, including 27,259.3 million euro regarding fixed assets and 6,090.7 million euro regarding current assets, accrued income and prepaid expenses.
Financial fixed assets, amounting to 23,099.4 million euro, consist of 18,237.5 million euro represented by equity investments (20,738.2 million euro as of December 31, 2001) and 4,861.9 million euro represented by receivables, of which 4,847.7 million euro regard long-term financial receivables from subsidiaries (6,050.8 million euro at the end of 2001).
The decrease in equity investments is the result of write-downs (net of coverage of losses) made during 2002 amounting to 2,761 million euro, disposals carried out (both to comply with the "Bersani Decree" and as part of the rationalization and reorganization of the Group) amounting to 560.4 million euro, and capital increases amounting to 820.7 million euro.

a medio-lungo termine consegue ai piani di rimborso dei prestiti accollati alle società controllate all'atto dei conferimenti e all'estinzione del credito vantato nei confronti di Eurogen S.p.A., rimborsato al momento della cessione della società stessa.

L'attivo circolante passa da euro 5.960 milioni del 31 dicembre 2001 a euro 7.810,6 milioni di fine 2002 essenzialmente per l'incremento dei crediti verso le società controllate (euro 1.316,2 milioni) e di quelli verso altri (euro 603,2 milioni). L'aumento dei crediti verso controllate deriva in massima parte dai finanziamenti a breve termine per rapporti di conto corrente ed è da porre in relazione alle esigenze operative delle controllate stesse.

L'incremento degli altri crediti riflette principalmente la crescita di quelli per imposte anticipate (euro 701,6 milioni), che risulta connessa al diverso meccanismo di calcolo previsto dalla nuova normativa fiscale in materia di svalutazioni di partecipazioni, la quale dispone la deducibilità delle stesse in cinque esercizi.

Il patrimonio netto a fine 2002 risulta pari a euro 13.572,5 milioni, in aumento di euro 222,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2001 per effetto del risultato dell'esercizio 2002, pari a euro 2.405,4 milioni, al netto dei dividendi distribuiti per euro 2.182,7 milioni.

I debiti sono pari a euro 16.878,6 milioni e comprendono l'indebitamento finanziario lordo a medio-lungo termine per euro 8.079 milioni e quello a breve termine per euro 5.339,2 milioni. I debiti verso le società controllate, pari a euro 2.939,9 milioni, derivano principalmente (euro 2.779,8 milioni) dal rapporto di conto corrente intersocietario, remunerato ai tassi di mercato. Al 31 dicembre 2001 i debiti erano pari, nel loro complesso, a euro 19.378,4 milioni. La diminuzione è riferita al decremento dei debiti verso imprese controllate per euro 1.553,2 milioni (di cui euro 1.228,3 milioni relativi ai rapporti di conto corrente) e ai rimborsi delle quote in scadenza dei prestiti a medio e lungo termine per euro 554,4 milioni.

Il conto economico dell'esercizio 2002 chiude con un utile netto pari a euro 2.405,4 milioni, in flessione di euro 1.173 milioni rispetto a quello del 2001 che era stato pari a euro 3.578,4 milioni.

Il valore della produzione si attesta a euro 1.971 milioni relativi, principalmente, alla vendita a Enel Distribuzione S.p.A. dell'energia importata (euro 1.125 milioni), alla somministrazione di combustibile per la produzione termica alle società dell'area generazione (euro 577,1 milioni) e ai ricavi per prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società del Gruppo (euro 204 milioni).

I costi della produzione sono pari a euro 1.809 milioni dovuti, sostanzialmente, ad acquisti di energia elettrica dall'estero (euro 908,2 milioni), ad acquisti di combustibile (euro 577,1 milioni), a costi per servizi (euro 177 milioni) e al costo del personale (euro 60 milioni).

I proventi da partecipazioni ammontano a euro 5.558,1 milioni (euro 3.386,9 milioni nel 2001) e riflettono i dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società controllate (euro 3.560

The decrease in long-term financial receivables from Group companies stems from the repayment plans of the loans assumed by subsidiaries at the time of their incorporation and the repayment of the amounts owed by Eurogen S.p.A. following the disposal of such subsidiary.

Current assets rise from 5,960 million euro as of December 31, 2001 to 7,810.6 million euro at the end of 2002, mainly because of the increase in accounts receivable from subsidiaries (1,316.2 million euro) and those from third parties (603.2 million euro). The former mainly reflects the growth in short-term loans extended to subsidiaries in connection with their operating requirements.

The increase in other receivable reflects mainly the rise in prepaid income taxes (701.6 million euro) in connection with new tax regulations regarding the equity investment write-downs by which such expense is diluted for tax purposes over a period of five years.

Shareholders' equity at the end of 2002 amounts to 13,572.5 million euro, up 222.7 million euro with respect to December 31, 2001 because of net income for 2002 amounting to 2,405.4 million euro and after the distribution of dividends totaling 2,182.7 million euro.

Accounts payable total 16,878.6 million euro and include gross long-term financial debt amounting to 8,079 million euro and short-term financial debt amounting to 5,339.2 million euro. Payables to subsidiaries, amounting to 2,939.9 million euro, derive mainly (2,779.8 million euro) from the inter-company current-account relationship, which is based on market interest rates. As of December 31, 2001 payable totaled 19,378.4 million euro. The decrease reflects the decline in payables to subsidiaries by 1,553.2 million euro (including 1,228.3 million euro regarding current accounts) and the repayment of current maturities of long-term loans, amounting to 554.4 million euro.

The income statement for 2002 shows net income amounting to 2,405.4 million euro, down by 1,173 million euro with respect to the 3,578.4 million euro recorded in 2001.

Operating revenues of 1,971 million euro regard mainly the sale of imported electricity to Enel Distribuzione S.p.A. (1,125 million euro), fuel supplies for thermal generation to the companies of the Generation Division (577.1 million euro) and services provided to Group companies (204 million euro).

Operating costs amount to 1,809 million euro and essentially consist of electricity imports (908.2 million euro), fuel purchases (577.1 million euro), services (177 million euro), and personnel cost (60 million euro).

Income from equity investments amounts to 5,558.1 million euro (3,386.9 million euro in 2001) and reflects the dividends distributed during the year by subsidiaries (3,560 million euro) and the related tax credits (1,998.1 million euro). Dividends include 3,061.3 million euro coming from the distribution of the accelerated-depreciation reserves that were freed up in 2001.

Net financial expense declines from 384.6 million euro in

milioni) e i relativi crediti d'imposta (euro 1.998,1 milioni); nell'ambito dei dividendi, euro 3.061,3 milioni derivano dalla distribuzione delle riserve da ammortamenti anticipati rese disponibili dall'affrancamento effettuato nel 2001.
Gli oneri finanziari netti passano da euro 384,6 milioni nel 2001 a euro 241,8 milioni nel 2002 per la contrazione dell'indebitamento e la flessione dei tassi di interesse.
Le rettifiche di valore di attività finanziarie (inclusive degli oneri sostenuti per il ripianamento dei deficit patrimoniali registrati nel corso dell'esercizio da alcune società controllate per euro 2.457,8 milioni) ammontano a euro 5.193,4 milioni. Tali rettifiche riguardano, per euro 4.701,3 milioni, la partecipazione in Enel Investment Holding B.V., società che detiene il 38,725% del capitale di Wind Telecomunicazioni S.p.A. con un valore di carico originario pari al costo sostenuto dalla stessa Enel Investment Holding B.V. per l'acquisizione di Infostrada S.p.A., conferita poi a Wind e da quest'ultima incorporata. Il valore della partecipazione in Wind iscritto nel bilancio di Enel Investment Holding B.V. al 31 dicembre 2002 è pari a euro 2.857,6 milioni. Si evidenzia, peraltro, che la quota di Wind detenuta direttamente dall'Enel S.p.A. (pari al 34,7%) è iscritta in bilancio per l'importo di euro 406,2 milioni, che risulta inferiore di euro 2.154,4 milioni rispetto al valore omogeneo a quello rilevato in Enel Investment Holding B.V.
I proventi straordinari netti sono pari a euro 2.882,3 milioni e riflettono essenzialmente la plusvalenza derivante dalla cessione di Eurogen S.p.A. (euro 2.873,9 milioni).
Le imposte sul reddito, pari a euro 761,7 milioni, presentano un'incidenza del 24,1% sul reddito ante imposte, a fronte del 27,9% dell'esercizio precedente. Tale minore incidenza registrata nel 2002 è in massima parte influenzata da un maggior peso dei proventi assoggettati all'imposta sostitutiva.

2001 to 241.8 million euro in 2002 following the reduction of debt and lower interest rates.
Write-downs of equity investments (inclusive of 2,457.8 million euro of charges incurred in covering the losses in excess of net equity recorded during the year by some subsidiaries) amount to 5,193.4 million euro, of which 4,701.3 million euro related to the investment in Enel Investment Holding B.V.. Such company holds 38.725% of the share capital of Wind Telecomunicazioni S.p.A., following the contribution of the entire share capital of Infostrada S.p.A. made in 2001 to the aforesaid Wind. Infostrada S.p.A. was subsequently merged into Wind. Consequently, the historical cost of the equity investment in Wind is equivalent, for Enel Investment Holding B.V., to the acquisition cost of Infostrada S.p.A.. The carrying value for Enel Investment Holding B.V. of its equity investment in Wind as of December 31, 2002 is 2,857.6 million euro. It should be noted, however, that the carrying value of the 34.7% share of Wind's capital held directly by Enel S.p.A. amounts to 406.2 million euro, which is 2,154.4 million euro less than the comparable value attributed by Enel Investment Holding B.V..
Net extraordinary income amounts to 2,882.3 million euro and essentially reflects the capital gain deriving from the disposal of Eurogen S.p.A. (2,873.9 million euro).
Income tax, amounting to 761.7 million euro, represents 24.1% of income before taxes, as compared with 27.9% of the previous year. The lower tax rate recorded in 2002 was mainly affected by the increased incidence of capital gains taxable at the 19% substitute tax.

Il bilancio consolidato del Gruppo Enel per l'esercizio 2002 che Vi viene presentato comprende la Capogruppo Enel S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure con un'influenza dominante, così come disposto dall'art. 2359 del codice civile.
Nel corso dell'esercizio 2002 l'area di consolidamento ha subito alcune modifiche di rilievo a seguito della cessione di Eurogen S.p.A. (effettuata il 31 maggio 2002) e delle seguenti acquisizioni:

- Gruppo Viesgo (generazione e distribuzione di energia elettrica sul mercato spagnolo), operazione finalizzata all'inizio del mese di gennaio;
- Gruppo Camuzzi (distribuzione e vendita di gas naturale, raccolta e trattamento dei rifiuti urbani) acquisito nel mese di maggio e consolidato a decorrere dal 1° luglio 2002.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2002 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate, con la sola eccezione di Interpower S.p.A., per la quale il bilancio è finalizzato dai nuovi azionisti.

The consolidated financial statements of the Enel Group for 2002 presented to you include the Parent Company, Enel S.p.A., and those subsidiaries in which the latter, directly or indirectly, holds the majority of the shareholders' votes or sufficient votes to enable it to exercise control at ordinary shareholders' meetings pursuant to article 2359 of the Civil Code.
During 2002 the consolidation area changed significantly mainly as a result of the disposal of Eurogen S.p.A. (which took place on May 31, 2002) and the following acquisitions:

- *Viesgo Group (generation and distribution of electricity in the Spanish market), acquired at the beginning of January;*
- *Camuzzi Group (distribution and sale of natural gas, collection and treatment of urban waste), acquired in May and consolidated as from July 1, 2002.*

The consolidated financial statements reflect the year-end accounts of subsidiaries as approved by the competent bodies, with the sole exception of Interpower S.p.A., whose financial statements are to be approved by the new

Per tale società è stata quindi predisposta un'apposita situazione contabile alla data di chiusura dell'esercizio, approvata da Enel S.p.A.

I dati dei suddetti bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per eliminare le interferenze di natura fiscale e per uniformarli ai principi contabili adottati dalla Capogruppo Enel S.p.A. Tali rettifiche tengono conto, quando applicabile, del correlato effetto fiscale anticipato o differito, rilevato nelle apposite voci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo di euro 67.937 milioni, di cui euro 51.162 milioni relativi alle immobilizzazioni ed euro 16.775 milioni all'attivo circolante ed ai ratei e risconti attivi. Al 31 dicembre 2001 l'attivo era pari a euro 64.105 milioni, di cui euro 50.316 milioni riferiti alle immobilizzazioni.

L'incremento delle immobilizzazioni, pari a euro 846 milioni, è determinato dalla crescita delle attività materiali per euro 2.529 milioni e dalla riduzione delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie per euro 1.683 milioni. Le prime riflettono l'incremento netto determinato dalla variazione del perimetro di consolidamento, oltre al surplus degli investimenti rispetto agli ammortamenti e alle dismissioni ordinarie dell'esercizio. Le immobilizzazioni immateriali riportano una riduzione di euro 884 milioni, riconducibile essenzialmente all'eccedenza degli ammortamenti e delle dismissioni rispetto agli investimenti dell'esercizio; l'adeguamento di valore della differenza di consolidamento di Wind, pari a euro 1.511 milioni, ha di fatto compensato la crescita di euro 1.492 milioni dovuta alla variazione del perimetro di consolidamento. La diminuzione di euro 799 milioni delle immobilizzazioni finanziarie è legata essenzialmente al riassorbimento degli acconti di euro 528 milioni versati a fine 2001 per l'acquisto dei Gruppi Camuzzi e Viesgo; per quest'ultimo inoltre, sempre alla fine del 2001, era stata acquisita una prima quota del 12,5% del capitale della capogruppo, esposta tra le partecipazioni in altre imprese, per un importo di euro 234 milioni.

L'attivo circolante passa da euro 13.562 milioni di fine 2001 a euro 16.380 milioni al 31 dicembre 2002, principalmente per l'aumento dei crediti (euro 1.656 milioni) e delle rimanenze (euro 1.334 milioni). I primi riflettono essenzialmente i maggiori crediti verso l'Erario (euro 1.079 milioni) legati alla diversa posizione fiscale della Capogruppo (per il concomitante effetto della diminuzione dell'imponibile assoggettato a imposizione ordinaria e dell'aumento dei dividendi assistiti da credito d'imposta) nonché alla posizione creditoria IRPEG di Enel Produzione S.p.A. ed Enel Distribuzione S.p.A.; i crediti per imposte anticipate evidenziano un incremento di euro 308 milioni in gran parte per effetto della variazione del perimetro di consolidamento. La crescita delle rimanenze è concentrata in massima parte sui lavori in corso su ordinazione, quale conseguenza dello sviluppo dell'attività del settore Ingegneria e Costruzioni. Tale incremento trova corrispondenza in quello degli acconti ricevuti dai clienti e rilevati nel passivo.

Il patrimonio netto complessivo (Gruppo e Terzi) ammonta,

shareholders. Appropriate accounts at December 31, 2002 have therefore been prepared and approved by Enel S.p.A.. Adjustments are made in the consolidation to eliminate the effects of the tax-basis reporting and to comply with the accounting principles adopted by the Parent Company. Such adjustments take into account, whenever applicable, the related prepaid or deferred tax effect, recorded in the appropriate items.

The balance sheet shows assets totaling 67,937 million euro, including 51,162 million euro regarding fixed assets and 16,775 million euro regarding current assets as well as accrued income and prepaid expenses. As of December 31, 2001 assets amounted to 64,105 million euro, of which 50,316 million euro regarded fixed assets.

The increase in fixed assets, amounting to 846 million euro, is the result of the increase of 2,529 million euro in tangible fixed assets and the decrease of 1,683 million euro in intangible and financial fixed assets. The former reflect the net increase determined by changes in the consolidation area as well as the surplus of capital expenditure with respect to the depreciation and current disposals during the year. Intangible fixed assets show a decrease of 884 million euro mainly due to the surplus of amortization and disposals with respect to capital expenditure during the year. The write-down of Wind's goodwill, amounting to 1,511 million euro, substantially offset the increase of 1,492 million euro deriving from changes in the consolidation area. The decline of 799 million euro in financial fixed assets is essentially due to the reclassification of the advances paid at the end of 2001 (528 million euro) for the acquisition of the Camuzzi and Viesgo Groups. Additionally, with regard to the latter, at the end of 2001 a 12.5% stake in the share capital of the parent company (Electra de Viesgo S.L.) was acquired for 234 million euro and recorded as an equity investment in other companies.

Current assets increased from 13,562 million euro at the end of 2001 to 16,380 million euro as of December 31, 2002, mainly reflecting the rise in receivables (1,656 million euro) and inventories (1,334 million euro). The former essentially reflect increased tax receivables (1,079 million euro) connected with the different tax position of the Parent Company (due to the combined effect of the decrease in revenues subject to the current corporate tax rate and the increase in dividends carrying tax credits) in addition to corporate tax receivables of Enel Produzione S.p.A. and Enel Distribuzione S.p.A.. Deferred tax assets show an increase of 308 million euro, related primarily to the change in the consolidation area. The increase in inventories is concentrated mainly in contract work in progress in consequence of the growth of the engineering and construction businesses. The increase is in line with the advances received from customers and recorded under liabilities.

Total shareholders' equity (Group and minority interests) at the end of 2002 amounts to 20,842 million euro,

a fine 2002, a euro 20.842 milioni, in diminuzione di euro 267 milioni rispetto al 31 dicembre 2001 per effetto del risultato consolidato dell'esercizio 2002 di competenza del Gruppo, pari a euro 2.008 milioni, al netto dei dividendi distribuiti dalla Capogruppo per euro 2.183 milioni; le quote di spettanza di azionisti terzi e altre variazioni minori hanno inoltre contribuito alla riduzione per euro 92 milioni.

I debiti ammontano a euro 39.717 milioni, in aumento di euro 3.016 milioni rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Le voci che hanno maggiormente contribuito alla crescita sono rappresentate dai debiti finanziari (per euro 2.341 milioni) e dagli acconti (per euro 1.223 milioni); i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si sono per contro ridotti di euro 649 milioni. L'incremento dei debiti finanziari si riferisce per euro 1.762 milioni agli ulteriori utilizzi effettuati da Wind a valere sui due "facility agreement" sottoscritti con un "pool" di banche a fine 2001 e destinati agli investimenti tecnici per l'espansione della rete; un ulteriore incremento di euro 840 milioni è rappresentato dalla crescita delle "commercial paper", emesse nell'ottica di diversificare le fonti di finanziamento a breve termine. L'aumento degli acconti è strettamente correlato all'incremento dei lavori in corso su ordinazione, come già specificato. I debiti verso istituti previdenziali si riducono essenzialmente per il pagamento dell'ultima rata del contributo straordinario dovuto a seguito della soppressione del Fondo Previdenza Elettrici, che ha comportato un esborso di euro 611 milioni.

Il conto economico chiude con un utile netto di euro 2.008 milioni, in calo di euro 2.218 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente, che era stato pari a euro 4.226 milioni.

Il valore della produzione si incrementa da euro 29.796 milioni a euro 31.219 milioni, con una crescita di euro 1.423 milioni, per effetto essenzialmente dei maggiori ricavi di Wind (euro 825 milioni) e della crescita delle vendite di gas sul mercato vincolato e libero (euro 569 milioni) conseguente all'acquisizione del Gruppo Camuzzi e di altri operatori minori. I minori ricavi da vendita e trasporto di energia, pari a euro 1.224 milioni – dovuti alla contrazione della componente tariffaria destinata alla copertura del costo dei combustibili e alla progressiva apertura del mercato – sono stati compensati dalla crescita delle vendite di combustibili per "trading" e dell'attività di ingegneria e costruzioni.

I costi della produzione passano da euro 26.318 milioni a euro 28.339 milioni, con una crescita di euro 2.021 milioni, di cui euro 1.972 milioni riferita alle materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto della variazione delle giacenze. In particolare, gli acquisti di energia elettrica crescono di euro 1.152 milioni in relazione alle forniture effettuate da Elettrogen S.p.A. ed Eurogen S.p.A. successivamente alla loro uscita dal Gruppo. Il restante incremento riguarda il gas destinato alla vendita alla clientela finale e i materiali utilizzati nell'attività di ingegneria e costruzioni.

La differenza tra il valore e i costi della produzione ammonta a euro 2.880 milioni, in calo di euro 598 milioni rispetto al 2001, scontando gli impatti negativi di natura regolatoria

down 267 million euro with respect to December 31, 2001 as a result of Group net income for 2002 amounting to 2,008 million euro, net of the 2,183 million euro in dividends paid by the Parent Company. Minority interests and other minor changes contributed to the reduction in the amount of 92 million euro.

Accounts payable amount to 39,717 million euro, up 3,016 million euro with respect to the preceding year end. The increase is mainly due to financial debt (2,341 million euro) and advances from customers (1,223 million euro). On the other hand, payables to social-security institutions decreased by 649 million euro. New financial debt is represented primarily by 1,762 million euro of funds used by Wind under two facility agreements entered into with a pool of banks at the end of 2001 to finance capital expenditure on the network. An additional increase of 840 million euro is represented by the rise in commercial papers issued in order to diversify the sources of short-term financing. The increase in advances is closely connected with the growth in contract work in progress, as already specified. Payables to social-security institutions decreased essentially because of the payment of the last installment of the extraordinary contribution that was due in consequence of the suppression of the electricity employees' pension fund, which entailed a payout of 611 million euro.

Group net income amounts to 2,008 million euro, down by 2,218 million euro with respect to the preceding year, which amounted to 4,226 million euro.

Operating revenues increase from 29,796 million euro to 31,219 million euro, with a rise of 1,423 million euro, essentially because of the increase in Wind's revenue (825 million euro) and the rise in sales of gas in the regulated and free markets (569 million euro) in consequence of the acquisition of the Camuzzi Group and other, minor companies. The decrease in revenue from the sale and transport of electricity, amounting to 1,224 million euro, and deriving from the reduction in the tariff component earmarked for covering the cost of fuels and from the progressive liberalization of the market, is compensated by growth in the sale of fuels for trading and in the engineering and construction businesses.

Operating costs increase from 26,318 million euro to 28,339 million euro, a rise of 2,021 million euro, of which 1,972 million euro regards fuels, electricity and materials, net of inventory changes. Specifically, purchases of electricity rise by 1,152 million euro in connection with the supplies received from Elettrogen S.p.A. and Eurogen S.p.A. after they had left the Group. The remaining share of the increase regards the gas sold to final customers and the materials used in the engineering and construction businesses.

Operating income amounts to 2,880 million euro, down by 598 million euro with respect to 2001 because of negative regulatory effects (abolition of the bonus of

(cancellazione del "bonus" di 0,31 centesimi di euro al kWh, introduzione dei "certificati verdi", ecc.) e quelli legati all'andamento dei prezzi dei combustibili, parzialmente compensati dal maggior contributo di Wind e dalla riduzione dei costi operativi.

Il saldo tra gli oneri e i proventi finanziari è pari a euro 1.163 milioni nel 2002 contro euro 1.110 milioni del 2001. L'impatto del maggior indebitamento medio rispetto a quello del 2001 è stato in gran parte compensato dalla flessione dei tassi d'interesse sul mercato, di cui il Gruppo ha potuto beneficiare grazie alla politica di gestione dell'esposizione finanziaria.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie, pari ad euro 74 milioni, si riferiscono alle svalutazioni di partecipazioni in imprese collegate e altre imprese.

I proventi straordinari netti ammontano a euro 736 milioni, mentre erano pari a euro 2.318 milioni nel 2001. I proventi includono principalmente la plusvalenza di euro 2.313 milioni derivante dalla cessione di Eurogen S.p.A. e quella di euro 459 milioni derivante dalla vendita delle reti elettriche di Milano e Verona. Gli oneri si riferiscono essenzialmente all'adeguamento del valore della differenza da consolidamento di Wind pari a euro 1.511 milioni, ad incentivi all'esodo del personale pari a euro 291 milioni, a svalutazioni di impianti e parti di impianto (pari a euro 201 milioni) connesse ai lavori di trasformazione in cicli combinati a turbogas e ad altre peculiari situazioni.

Le imposte sul reddito ammontano a euro 608 milioni a fronte di euro 649 milioni nel 2001; l'incidenza sul risultato ante imposte è pari al 25,6% nel 2002 ed al 14,1% nel 2001. Le imposte del 2001 avevano beneficiato dell'eccedenza di euro 603 milioni del fondo imposte differite stanziate sino al 31 dicembre 2000 sulle riserve per ammortamenti anticipati e affrancate previo riconoscimento di un'imposta sostitutiva del 19%. L'operazione di affrancamento è stata effettuata anche nell'esercizio 2002 su parte degli ammortamenti anticipati di competenza degli esercizi 2001 e 2002. L'analogo beneficio in termini economici, unitamente a quello derivante dall'adeguamento delle imposte differite e anticipate alla nuova aliquota IRPEG di riferimento, è pari a circa euro 100 milioni. I due esercizi di riferimento hanno entrambi beneficiato di cospicue plusvalenze assoggettate ad imposta sostitutiva del 19% anziché all'aliquota ordinaria (euro 2.772 milioni nel 2002 ed euro 2.755 milioni nel 2001), sussistendo per tali plusvalenze l'ulteriore beneficio della proventizzazione dell'eccedenza dei relativi fondi imposte differite, a suo tempo determinati in funzione dell'aliquota ordinaria. I benefici connessi alla "Legge Tremonti-bis" sono pari a euro 213 milioni nel 2002 e ad euro 86 milioni nel 2001.

0.31 eurocents per kWh, the introduction of "green certificates", etc.) and those connected with the trend of fuel prices, partially compensated by the increase in Wind's margins and the reduction of operating costs.

Net financial expense amounts to 1,163 million euro in 2002 compared with 1,110 million euro in 2001. The impact of the increase in average debt with respect to 2001 was to a large extent compensated by lower market interest rates which the Group was able to exploit thanks to the debt-management policies implemented.

Write-downs of equity investments, amounting to 74 million euro, relate to affiliated and other companies.

Net extraordinary income amounts to 736 million euro, compared to 2,318 million euro in 2001. Such income consists mainly of the capital gain of 2,313 million euro deriving from the disposal of Eurogen S.p.A. and that of 459 million euro deriving from the sale of the Milan and Verona electricity networks. Extraordinary expense regards mainly the write-down of Wind's goodwill (1,511 million euro), incentives to employees for early retirement (291 million euro), and write-downs of plants and parts of plants (201 million euro) connected with their conversion into gas-turbine combined-cycles and other particular situations.

Income tax amounts to 608 million euro, compared with 649 million euro in 2001. The tax rate for 2002 is equal to 25.6%, as compared with 14.1% in 2001. Income tax for 2001 benefited from the write-back of a 603-million-euro surplus in deferred tax provision calculated on the reserve for accelerated depreciation up to December 31, 2000 and freed up in 2001 by the levy of a 19% substitute tax. Part of the accruals to the accelerated depreciation reserve made in 2001 and 2002 were also freed up in 2002. The related write-back of the excess in the deferred tax provision, together with that resulting from the effects of income tax downsizing legislation, amount to about 100 million euro. The two financial years concerned benefited from the taxation of large capital gains (2,772 million euro in 2002 and 2,755 million euro in 2001) at the 19% substitute tax rate instead of the ordinary rate, in addition to the further benefit consisting in the write-back of the surplus in deferred tax provisions pertaining to the companies sold, which had been calculated in the past at ordinary tax rates. The benefits connected with the "Tremonti-bis Law" amount to 213 million euro in 2002 and 86 million euro in 2001.